

Repubblica Italiana



REGIONE SICILIANA

ASSESSORATO REGIONALE DELL'ECONOMIA

DIPARTIMENTO REGIONALE BILANCIO E TESORO - RAGIONERIA GENERALE DELLA REGIONE

IL RAGIONIERE GENERALE

VISTO lo Statuto della Regione siciliana;

VISTO il D.P.Reg. 28 febbraio 1979, n.70 che approva il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione siciliana;

VISTO il decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118, "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n.42", e successive modifiche ed integrazioni

VISTO l'articolo 11 della legge regionale 13 gennaio 2015, n. 3 secondo il quale, a decorrere dall'1 gennaio 2015, la Regione applica le disposizioni del sopra citato decreto legislativo n.118/2011, e successive modifiche ed integrazioni, secondo quanto previsto dallo stesso articolo 11;

VISTO l'articolo 2 della legge regionale 31 dicembre 2015, n. 32, con il quale, in applicazione di quanto previsto dall'articolo 79 del D.Lgs n. 118/2011 2011, n. 118 e ss.mm.ii e fino all'emanazione delle norme di attuazione dello Statuto regionale richiamate dall'articolo 11, comma 1, della legge regionale 13 gennaio 2015, n. 3, continuano ad applicarsi all'Amministrazione regionale le disposizioni di cui all'articolo 11, commi 7, 8 e 13, della medesima legge regionale n. 3/2015;

VISTO il D.Lgs. 27 dicembre 2019, n. 158 concernente "Norme di attuazione dello statuto speciale della Regione Siciliana in materia di armonizzazione dei sistemi contabili, dei conti giudiziali e dei controlli;

VISTA la legge regionale 5 marzo 2020, n. 7 con la quale, nelle more dell'adeguamento del proprio ordinamento contabile ai principi statali di armonizzazione contabile, la Regione continua ad applicare le disposizioni di cui all'articolo 11, commi 7, 8 lettere a) e b) e 13 della legge regionale 13 gennaio 2015, n. 3 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la Legge regionale 5 gennaio 2026 n. 2, che ha approvato il Bilancio di previsione della Regione Siciliana per il triennio 2026-2028, pubblicata sulla G.U.R.S. n. 2 del 9 gennaio 2026;

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale n. 13 del 12 gennaio 2026, recante "Legge Regionale 5 gennaio 2026 n. 2 Bilancio di previsione della Regione Siciliana 2026/2028. Decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modifiche ed integrazioni, Allegato 4/1 - 9.2. Approvazione del Documento tecnico di accompagnamento, Bilancio finanziario gestionale, Perimetro sanitario e Piano degli indicatori";

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale n. 169 del 9 aprile 2026 concernente "Bilancio di previsione della Regione Siciliana per il triennio 2026/2028. Riapprovazione Bilancio finanziario gestionale. Rettifica deliberazione della Giunta regionale 12 gennaio 2026, n. 13"

VISTA il D.P.Reg. n. 496 del 30/01/2026, in attuazione della Deliberazione della Giunta regionale n. 39 del 29/01/2026, con il quale è stato conferito alla Dott.ssa Giglio Gloria l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento regionale Bilancio e Tesoro - Ragioneria Generale della Regione a far data dall'1/02/2026, per la durata di anni due.

VISTA Deliberazione n. 52 del 4 febbraio 2026 «Decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modifiche ed integrazioni. Stima delle entrate e delle spese al 31 dicembre 2025. Risultato di Amministrazione e Avanzo finanziario presunto al 31 dicembre 2025».

VISTA Deliberazione n. 160 del 9 aprile 2026. «Stima delle entrate e delle spese al 31 dicembre 2025. Risultato di Amministrazione e Avanzo finanziario presunto al 31 dicembre 2025. Aggiornamento».

VISTA Deliberazione n. 178 del 20 aprile 2026. «Stima delle entrate e delle spese al 31 dicembre 2025. Risultato di Amministrazione e Avanzo finanziario presunto al 31 dicembre 2025. Ulteriore aggiornamento».

VISTO l'articolo 8, comma 2 della legge regionale 8 luglio 1977, n. 47 e successive modificazioni ed integrazioni secondo cui "le economie comunque realizzate sugli stanziamenti dei capitoli istituiti in forza del comma 1 o comunque relativi a spese con vincolo di specifica destinazione possono essere reiscritte nei successivi esercizi ai pertinenti capitoli con le modalità previste dal comma 1 dell'articolo 55 della legge regionale 3 maggio 2001, n. 6 e successive modifiche ed integrazioni";

- VISTO l'articolo 42 e 51, comma 4, e il punto 9.2 dell'allegato 4/2 del D.Lgs n. 118/2011 e s.m.i;
- VISTO il Regolamento (UE) n.1301/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e che abroga il regolamento (CE) n.1080/2006;
- VISTO il Regolamento (UE) n.1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante, tra l'altro, disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale e che abroga il regolamento (CE) n.1083/2006 del Consiglio;
- VISTA la Decisione di esecuzione della Commissione C(2015) 5904 del 17 agosto 2015 che approva determinati elementi del programma operativo regionale "Sicilia" per il sostegno del Fondo europeo di sviluppo regionale nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" per la regione Sicilia in Italia;
- VISTA la delibera della Giunta Regionale del 10 novembre 2015, n.267 recante "Programma Operativo FESR Sicilia 2014/2020. Decisione C(2015) 5904 del 17 agosto 2015 - Adozione definitiva;
- VISTA la delibera della Giunta Regionale del 9 agosto 2016, n.285 con cui si approva la Programmazione attuativa 2016/2018 del P.O. FESR Sicilia 2014/2020;
- VISTA la delibera della Giunta Regionale del 6 dicembre 2016, n.404 recante: "Programma Operativo FESR Sicilia 2014/2020 – Modifica";
- VISTA la delibera della Giunta Regionale del 23 febbraio 2017, n.70 recante: "Programma Operativo FESR Sicilia 2014/2020. Programmazione attuativa 2016/2018";
- VISTA la delibera della Giunta Regionale del 6 marzo 2018, n.105 recante: "Programma Operativo FESR Sicilia 2014/2020 modificato – Decisione C(2017) 8672 dell'11 dicembre 2017. Adozione definitiva";
- VISTA la delibera della Giunta Regionale del 24 ottobre 2018, n.404 recante "Programma Operativo FESR Sicilia 2014/2020. Documento di Programmazione Attuativa 2018-2020."
- VISTA la delibera della Giunta Regionale del 12 ottobre 2018, n.369 recante "Programma Operativo FESR Sicilia 2014/2020 - Modifiche – Approvazione." con cui è stata approvata la nuova versione del programma con rideterminazione degli importi per effetto della riduzione del tasso di cofinanziamento nazionale al 20%;
- VISTA la Decisione di esecuzione della Commissione C(2018) 8989 del 18 dicembre 2018 che approva la nuova versione del Programma Operativo FESR Sicilia 2014/2020;
- VISTO il DECRETO - LEGGE 24 febbraio 2023, n. 13 *"Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e del Piano nazionale degli investimenti complementari al PNRR(PNC), nonché per l'attuazione delle politiche di coesione e della politica agricola comune. (23G00022) all'art. 51, co.1-bis che "A partire dal periodo contabile 2023 cne europea a fronte di spese sostenute con risorse nazionali regionali, cofinanziati dal Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), dal Fondo sociale europeo (FSE) dal Fondo sociale europeo (FSE) e dal Fondo sociale europeo plus (FSE+), sono trasferiti in una o più linee di intervento codificate sul conto corrente di tesoreria n. 25051 del fondo di rotazione per l'attuazione delle politiche europee di cui all'articolo 5 della legge16 aprile 1987, n. 183, unitamente alle quote di cofinanziamento nazionale e alle risorse del citato fondo di rotazione che si rendono disponibili per effetto di variazioni del tasso di cofinanziamento. Contestualmente alla presentazione delle domande di pagamento alla Commissione europea, le Amministrazioni titolari dei programmi provvedono a comunicare al Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato - Ispettorato generale per i rapporti finanziari con l'Unione europea (IGRUE) gli importi riconosciuti a fronte di spese sostenute con risorse nazionali";*
- VISTA la nota del Dipartimento Famiglia e Politiche sociali – prot. n. 18778 del 27.04.2026- Servizio 2 Gestione dei Programmi Comunitari regionali PO FSE e FSR" 2014/2020 con la quale, chiede per il corrente esercizio finanziario, che venga iscritta la somma di € 41.120,93 per dare copertura finanziaria alla spesa relativa alla realizzazione di un Progetto denominato "Lavori di ristrutturazione e rifunzionalizzazione edificio comunale Villa Musso da destinare a Centro Educativo diurno" - Comune di Villafranca Sicula in attuazione della misura 9.3.1 del PO FESR 2014/2020 -sul capitolo 582421- PRATT Inoltre il Dipartimento esplicita che l'impegno assunto in con il DDG 665 del 26/04/2021 per il finanziamento del citato progetto, è stato ridotto della somma di € 41.120,93 (con il DDG 1349 del 03/08/2022) quali economie da ribasso d'asta, tuttavia, in fase di rendicontazione finale, in applicazione della circolare 10469 del 19/08/2022 del Dipartimento della Programmazione, il comune beneficiario ha utilizzato tale economia per far fronte a maggiori costi in materia energetica. La somma risulta tra le spese certificate per il progetto in questione per la quale è stata presentata domanda di rimborso..
- VISTA la nota della Ragioneria Centrale competente prot. n. 14309 del 28.04.2026 con la quale trasmette la citata nota dipartimentale prot. n. 18778/2026 esprime parere favorevole alla variazione richiesta, da disporre dopo aver acquisito riscontro da parte del Dipartimento Programmazione in merito alla conferma dell'avvenuto rimborso delle somme relative al progetto in questione, in termini di competenza e di cassa, ai sensi del comma 2 dell'art.8 della legge regionale n. 47/77 e dell'art. 42 c. 8, 10 e 11 e dell'art. 51 c. 4 del Dlgs 118/2011, sul capitolo 582421 per l'importo di € 41.120,93

VISTA la nota prot. n. 6337 del 30.04.2026 del Dipartimento alla Programmazione con la quale in riferimento alla nota del Dipartimento Famiglia e Politiche sociali – prot. n. 18778 /2026 si attesta che in relazione all'intervento PO FESR 2014-2020 Azione 9.3.1 Lavori di ristrutturazione e rifunzionalizzazione edificio comunale Villa Musso da destinare a Centro Educativo diurno” presso il comune di Villafranca Sicula CUP H19G18000210002 – Codice Caronte SI_1_19943 (PRATT 726) è stata riscossa la somma complessiva di € 412.937,83. Tale riscossione è stata regolarizzata con l'accertamento n. 73/2022 di cui al DRA di accertamento n. 533 del 06/08/2021.

VERIFICATO che la quota vincolata dell'avanzo di amministrazione presunto alla chiusura dell'esercizio finanziario 2025 – di cui alla deliberazione n. 52/2026, ed alle citate successive Deliberazioni di aggiornamento – riferita, tra l'altro, ai capitoli di entrata 5019/5020 e ai capitoli di spesa 582421 risulta di euro 1.015.039.567,80 con un residuo somme utilizzo avanzo pari euro 979.015.871,77 ancora disponibili nel GIRO 555;

VERIFICATO che, alla data del presente decreto, le economie di cui si chiede la riproduzione risultano tra le quote vincolate disponibili dell'avanzo di amministrazione alla chiusura dell'esercizio finanziario 2025;

CONSIDERATO il punto 11 dell'Allegato 4/2 del D.Lgs n. 118/2011 “Principio contabile applicato concernente l'attività finanziaria” che prevede che “Nei casi in cui sono predisposte più delibere di variazione di bilancio senza che sia possibile prevederne i tempi di approvazione, la compilazione della prima e dell'ultima colonna dello schema per il tesoriere, riguardanti lo stanziamento aggiornato, prima e dopo la variazione, può dare luogo a incertezze, non essendo possibile prevedere lo stanziamento aggiornato alla data di approvazione della variazione. Di conseguenza, la prima e l'ultima colonna dello schema della variazione di bilancio per il tesoriere, possono essere compilate dopo l'approvazione della delibera di variazione, a cura del responsabile finanziario”;

RITENUTO pertanto di dover procedere ad allegare i citati prospetti alle variazioni al bilancio di cui al precedente capoverso, senza la compilazione della prima e dell'ultima colonna, cui il Ragioniere Generale provvederà con successivo inoltro al Tesoriere dopo l'approvazione dei provvedimenti di variazioni;

RAVVISATA la necessità, per quanto sopra specificato, di apportare al Bilancio della Regione, per l'esercizio finanziario ,2026 le opportune variazioni;

D E C R E T A

Art. 1

Negli stati di previsione dell'entrata e della spesa della Regione Siciliana per l'esercizio finanziario 2026 e nella relativa ripartizione in capitoli, di cui alla citata Deliberazione della Giunta Regionale n. n. 169 del 9 aprile 2026, sono introdotte le seguenti variazioni in termini di competenza e cassa:

ESERCIZIO 2026	VARIAZIONE
	COMPETENZA E CASSA

ENTRATA

AVANZO FINANZIARIO

Capitolo 0008 + 41.120,93

Utilizzo quota del risultato di amministrazione relativo ai fondi non regionali - parte conto capitale. + 41.120,93

SPESA

ASSESSORATO REGIONALE ECONOMIA

Dipartimento regionale Bilancio e Tesoro – Ragioneria Generale della Regione

MISSIONE 20 – Fondi e Accantonamenti

PROGRAMMA 1 – Fondo di riserva

Titolo 1 – Spese correnti

MacroAggregato 1.10 – Altre spese correnti

Capitolo 215710 - 41.120,93

Fondo di riserva per l'integrazione delle autorizzazioni di cassa.

ASSESSORATO REGIONALE FAMIGLIA, POLITICHE SOCIALI E LAVORO

Dipartimento regionale Famiglia e Politiche Sociali

MISSIONE	12 – Diritti sociali, Politiche sociali e famiglia		
PROGRAMMA	10 – Politica regionale unitaria per i diritti sociali e la famiglia	+ 41.120,93	+ 41.120,93
Titolo	2. – Spese in conto capitale	+ 41.120,93	+ 41.120,93
MacroAggregato	2.03 – Contributi agli investimenti		
Capitolo 582421		+ 41.120,93	+ 41.120,93

contributi agli investimenti a amministrazioni locali per la realizzazione degli interventi previsti nell'asse 9 – ot9 – obiettivo specifico 9.3 - azione 9.3.1 del programma operativo regionale FESR 2014-2020.

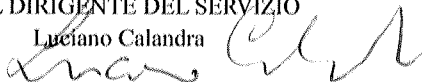
Art. 2

Le presenti variazioni al Bilancio di previsione della Regione sono comunicate al Tesoriere, ai sensi del punto 11 dell'Allegato 4/2 al D. Lgs n. 118/2011 e s.m.i., come Allegato 8/1 al medesimo decreto legislativo a cura del Ragioniere Generale.

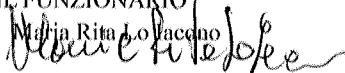
Il presente decreto sarà pubblicato nel sito Internet della Regione Siciliana ai sensi della Legge regionale n. 21 del 12 agosto 2014, art.68, comma 5 e successive modifiche ed integrazioni

Palermo, 30 APR. 2026

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Luciano Calandra



IL FUNZIONARIO
Marta Rita Lo Jacomo



Allegato decreto di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere

Rif. Decreto del Ragioniere generale n. 1295 del 30 APR. 2026
 del

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. ESERCIZIO xxxx (*)	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO xxxx (*)
			in aumento	in diminuzione	
<i>Disavanzo d'amministrazione</i>					
		0,00			0,00
MISSIONE	12 Diritti sociali, Politiche sociali e Famiglia				
Programma	10 Politica regionale unitaria per i diritti sociali e la famiglia				
TITOLO	2 Spese in conto capitale		41.120,93	-	
			41.120,93	-	
Totale Programma			41.120,93	-	
TOTALE MISSIONE			41.120,93	-	
MISSIONE	20 Fondi e Accantonamenti				
Programma	1 Fondo di riserva				
TITOLO	1 Spese correnti			-	
				-	
Totale Programma				-	
TOTALE MISSIONE				-	
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA				-	
TOTALE GENERALE DELLE USCITE				-	

(*) La compilazione della colonna può essere rinviata, dopo l'approvazione della delibera di variazione di bilancio, a cura del responsabile finanziario.

